

Aggiornamento sulla Terza Guerra Mondiale: annullato l'incontro tra Trump e Putin, il presidente della Colombia vuole "eliminare Trump" e l'Iran fa una minacciosa dichiarazione sul nucleare

Si è parlato molto di "pace" quest'anno, ma nel frattempo i leader mondiali continuano a spingerci verso una guerra più intensa. I negoziati tra Stati Uniti e Russia sono falliti, il presidente Trump ha nuovamente minacciato Hamas di un'azione militare, il Venezuela si sta preparando a una possibile invasione da parte dell'esercito statunitense, il presidente della Colombia vuole "eliminare Trump" e gli iraniani hanno annunciato che non ci saranno restrizioni alla ricostruzione del loro programma nucleare. Il 2025 è stato certamente un anno di guerra, ma ho la sensazione che il conflitto globale raggiungerà un livello completamente nuovo nei prossimi mesi.

Quando abbiamo saputo per la prima volta che un secondo vertice tra il presidente Trump e Vladimir Putin si sarebbe tenuto in Ungheria, si è generato un enorme ottimismo, scrive Michael Snyder .

Ma ora si vocifera che l'incontro tra Trump e Putin sia stato ufficialmente annullato...

Il secondo vertice tra il presidente Donald Trump e il presidente russo Vladimir Putin è stato annullato.

La Casa Bianca ha dichiarato martedì che l'incontro programmato a Budapest, annunciato da Trump la scorsa settimana dopo la sua telefonata di due ore con Putin, non avrà più luogo dopo che il Segretario di Stato Marco Rubio ha parlato lunedì con il Ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov.

Non c'è modo di presentarla come una buona notizia.

La posizione della Russia sulla fine della guerra non è cambiata e pertanto i funzionari statunitensi non hanno visto alcun motivo per procedere con il vertice...

La rapida cancellazione dei piani per un altro vertice tra Trump e Putin, appena due mesi dopo il loro incontro in Alaska, è stata ancora una volta il risultato del rifiuto della Russia di discostarsi dalle sue idee

massimaliste su ciò che è necessario per porre fine alla guerra in Ucraina.

Martedì, in una conferenza stampa tenutasi a Mosca, Lavrov ha dichiarato di aver informato Rubio che la posizione della Russia, secondo cui è necessario raggiungere un accordo di pace prima di poter dichiarare un cessate il fuoco nella guerra con l'Ucraina, non è cambiata. I russi avevano già proposto una soluzione di compromesso al vertice dell'Alaska, ma i leader occidentali non erano nemmeno disposti a prenderla in considerazione.

I leader occidentali sembrano pensare che i russi dovrebbero semplicemente accettare le loro condizioni per porre fine alla guerra, ma ciò non accadrà.

I russi stanno chiaramente vincendo la guerra, avendo conquistato altri 120 miglia quadrate di territorio ucraino nelle ultime quattro settimane ...

Zelensky e i suoi generali hanno sottratto "almeno" 400 milioni di dollari di aiuti statunitensi l'anno scorso

Nel frattempo, continuano i pesanti combattimenti in diverse regioni, tra cui Kharkiv e Donetsk, dove sabato sono state viste avanzare le truppe russe, ha riferito la CNN.

La Russia ha conquistato circa 120 miglia quadrate di territorio nelle ultime quattro settimane, ha riferito la CNN, citando il Belfer Center for Science and International Affairs dell'Università di Harvard.

C'è solo un modo per impedire alle truppe russe di conquistare altro territorio.

Ma se le forze della NATO intervenissero in Ucraina, saremmo sull'orlo di una guerra nucleare.

Dall'altra parte del pianeta, i leader di Colombia e Venezuela sono furiosi perché l'amministrazione Trump ha mobilitato una forza d'invasione nei Caraibi e ha bombardato numerose navi sospettate di traffico di droga.

Parlando con il presidente di Univision Daniel Coronell, il presidente colombiano Gustavo Petro ha affermato in tono minaccioso che se il presidente Trump non è disposto a cedere, la soluzione è "eliminare Trump" ...

Parlando con il presidente di Univision, Daniel Coronell, al termine dell'intervista alla Casa de Nariño di Bogotá, Petro ha affermato che se Trump non cambia, la soluzione è "eliminare Trump", schioccando rumorosamente le dita.

Petro: "L'umanità ha una prima via d'uscita, ed è cambiare Trump in vari modi. Il modo più semplice è forse attraverso Trump stesso, è il più semplice. Altrimenti, allora dobbiamo eliminare Trump."

La maggior parte degli americani non se ne rende conto, ma potremmo addirittura finire in guerra con la Colombia.

Naturalmente, potremmo anche finire in guerra con il Venezuela. I

funzionari venezuelani sono così preoccupati per un potenziale attacco statunitense che letteralmente "dormono in un posto diverso ogni notte" ...

"Secondo diverse persone a conoscenza della situazione, alcuni esponenti del regime hanno iniziato a scambiarsi i cellulari, a dormire in un posto diverso ogni notte e a epurare i presunti dissidenti in una serie di cacce alle streghe interne."

Sì, Colombia e Venezuela non sono all'altezza dell'esercito statunitense. Ma le forze che abbiamo mobilitato nei Caraibi non sarebbero minimamente sufficienti per lanciare un'invasione su vasta scala della regione...

I 10.000 soldati statunitensi attualmente schierati nei Caraibi sono stati inviati a intercettare le imbarcazioni adibite al traffico di droga. Ma l'emergenza esterna dichiarata dal presidente venezuelano Nicolás Maduro il 30 settembre ha cambiato radicalmente la situazione: un esercito in stato di massima allerta, dotato di sistemi di difesa aerea e missili antinave russi, e supportato da quella che Maduro definisce una milizia di oltre 8 milioni di membri.

Per i comandanti statunitensi, ciò significa che ogni operazione e incidente si svolge sotto la minaccia di una rappresaglia venezuelana, una situazione per la quale le forze attuali non sono preparate.

In Medio Oriente, l'accordo di cessate il fuoco è "appeso a un filo" e il presidente Trump ha appena minacciato di "correggere" Hamas con la forza se non rispetterà i parametri del suo piano in 20 punti.

La vittoria della Russia in Ucraina ha ripercussioni in tutta l'Asia centrale

Donald Trump ha promesso oggi di uccidere Hamas se i militanti non rispetteranno l'accordo di pace con Israele.

"Molti dei nostri ORA PRINCIPALI ALLEATI in Medio Oriente e nelle aree circostanti mi hanno chiarito in modo esplicito e deciso, con grande entusiasmo, che su mia richiesta accoglierebbero con favore l'opportunità di invadere Gaza con una forza pesante e di 'raddrizzare' Hamas [sic] se Hamas continua a comportarsi male e a violare il suo accordo con noi", ha scritto Trump su Truth Social.

Le dichiarazioni del presidente giungono mentre il vicepresidente JD è arrivato in Israele per colloqui di emergenza con Benjamin Netanyahu, mentre l'accordo di pace per Gaza è appeso a un filo.

Non credo che questo cessate il fuoco durerà ancora a lungo.

E a quanto pare Hamas ha ancora una forza militare molto forte a Gaza... Sebbene nella Striscia di Gaza, dopo due anni di guerra, resti in vigore un fragile cessate il fuoco, nuove valutazioni militari israeliane mostrano che il gruppo terroristico Hamas conta ancora circa 20.000 membri nella sua ala militare.

Secondo le IDF, Hamas aveva circa 30.000 combattenti nella Striscia di

Gaza prima dell'attacco del gruppo terroristico del 7 ottobre 2023, distribuiti in cinque brigate regionali, 24 battaglioni e circa 140 compagnie.

Oltre a tutto questo, l'Iran torna a far notizia.

Nel fine settimana, gli iraniani hanno dichiarato al mondo che non sono più vincolati da alcuna restrizione al loro programma nucleare...

Sabato (18 ottobre) l'Iran ha dichiarato di non essere più vincolato dalle restrizioni sul suo programma nucleare dopo la scadenza di un accordo storico decennale tra l'Iran e le potenze mondiali, sebbene Teheran abbia ribadito il suo "impegno alla diplomazia".

L'accordo del 2015 – firmato a Vienna da Iran, Cina, Gran Bretagna, Francia, Germania, Russia e Stati Uniti – prevedeva la revoca delle sanzioni internazionali contro la Repubblica islamica in cambio di limitazioni al suo programma nucleare.

Oh.

Zelensky chiede la partecipazione europea alla guerra al vertice della “coalizione dei volenterosi”

Non capisco perché questa notizia non venga menzionata molto di più. D'ora in poi gli iraniani non rispetteranno più alcuna disposizione dell'accordo del 2015...

D'ora in poi, "tutte le disposizioni (dell'accordo), comprese le restrizioni al programma nucleare iraniano e ai meccanismi correlati, sono considerate terminate", ha affermato il Ministero degli Esteri iraniano in una dichiarazione rilasciata il giorno della scadenza del patto.

Ti rendi conto di cosa significa, vero?

A questo punto, nulla impedisce agli iraniani di sviluppare armi nucleari. Lunedì, l'ayatollah Ali Khamenei ha pubblicamente avvertito che il programma nucleare iraniano è in condizioni molto migliori di quanto molti pensino...

"Il presidente degli Stati Uniti si vanta: 'Abbiamo bombardato e distrutto il programma nucleare iraniano'", ha scritto Khamenei. "Bene, allora continuate a sognare."

La frase pubblicata sull'account X di Khamenei è tratta dal suo discorso di lunedì ai vincitori delle competizioni sportive e scientifiche.

Khamenei ha respinto l'affermazione definendola "una sciocchezza pronunciata per consolare i funzionari israeliani scoraggiati dopo un'inaspettata sconfitta nella guerra dei 12 giorni".

Non credo che l'ayatollah Ali Khamenei stia bluffando e credo che gli israeliani lo capiscano perfettamente.

Quindi mi aspetto che il prossimo capitolo della guerra tra Israele e Iran inizierà presto.

Nel frattempo, la nostra guerra commerciale con la Cina continua ad intensificarsi, siamo sull'orlo di una guerra sia con il Venezuela che con la Colombia, la guerra potrebbe scoppiare di nuovo a Gaza in qualsiasi

momento e siamo pericolosamente vicini a una guerra nucleare con la Russia .

Se desideravi vivere in un'epoca di guerre e rumori di guerre, il tuo desiderio si è avverato.

Speriamo che prevalga il buon senso, perché se la terza guerra mondiale dovesse arrivare al punto di utilizzare armi nucleari, miliardi di persone potrebbero morire.